Regolamento di disciplina dei fringe benefit a favore del personale dipendente

Approvato dal Consiglio di Amministrazione con verbale n. 10 del 24/07/2025

1-Premessa

Il Consiglio di Amministrazione nel corso di approvazione del premio di risultato per l'anno 2025 approvato con verbale n. 8 del 10.06.2025 e verbale n. 9 del 10.07.2025, ha previsto l'adozione di un piano di welfare aziendale con risorse economiche incrementali rispetto a quelle già destinate al premio di produzione del personale dipendente di entrambe i comparti contrattuali esistenti in azienda.

Un piano volto alla creazione di un ambiente di lavoro migliore, sempre più attento ad un buon bilanciamento tra vita lavorativa e vita privata, questa iniziativa è volta allo sviluppo del capitale umano, attraverso l'incremento del benessere del lavoratore e della sua famiglia.

Si è infatti così ritenuto di investire sull'incentivazione del personale, quale fattore strategico ed indispensabile per il successo dello stesso piano industriale.

Con il presente regolamento si intende disciplinare i principi e le regole che determinano la corresponsione dei fringe benefit al personale dipendente, definendone i soggetti beneficiari e tutti gli aspetti procedurali per l'erogazione degli stessi, ne censisce la tipologia e la loro misurazione, definendo altresì gli organi aziendali deputati al riconoscimento degli stessi.

In seguito a quanto disposto dall'art. 2099 del Codice Civile e sulla scorta delle modifiche apportate dall'art. 1, comma 16 della legge n. 213/2023 (legge di Bilancio 2024) e riconfermate dalla Legge n.207 2024 (Legge di Bilancio 2025) all'art.1 comma 48, ove è stata ampliata la soglia di esenzione fiscale dei fringe benefit, indicata dall'art. 51 comma 3 prima parte del terzo periodo del TUIR in € 258,23 a **1.000 euro**, alzata fino a **2.000 euro** per i dipendente con figli fiscalmente a carico, ha incluso altresì tra i fringe benefit l'erogazione o il rimborso per il pagamento delle utenze domestiche quali il servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale per l'anno d'imposta 2025 e ne estende l'applicazione anche al biennio 2026-2027.

Per quanto sopra esposto si è ritenuto di procedere in favore dell'erogazione diretta o il rimborso di una quota del pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale deli dipendenti.

2- Obblighi dell'azienda

Per la fruizione di "fringe benefit" da parte dei dipendenti e per la corretta applicazione dell'istituto da parte dell'azienda è necessario che siano rispettati i seguenti obblighi:

1. Approvazione e stanziamento delle somme da parte del Consiglio di amministrazione aziendale.
2. Trasmissione dell'informativa alle rappresentanze sindacali unitarie, per l'attuazione delle disposizioni deliberate in materia di welfare aziendale e in relazione alla forma di erogazione dello stesso.
3. Approvazione del regolamento per l'erogazione da parte del Consiglio di amministrazione aziendale e dalle organizzazioni sindacali.
4. Acquisizione e conservazione della documentazione fornite dal dipendente per l'accesso al godimento del welfare aziendale come prescritto dalla norma e specificato dal presente regolamento.

3 - Soggetti beneficiari

I “fringe benefit” potranno essere corrisposti alla generalità dei dipendenti, anche se inquadrati con caratteristiche e settori lavorati e disciplinati da Contratti Collettivi Nazionali differenti.
Purché presentino la documentazione richiesta per la corresponsione.

4 - Tipologie di Utenze Ammissibili al Rimborso

Sono ammesse al rimborso le utenze domestiche purché relative all’abitazione principale del dipendente, come definita dall’Agenzia delle Entrate, la quale ritiene che si rilevi la nozione di “abitazione principale” prevista dal TUIR. cioè si intende quella nella quale il contribuente o i suoi familiari dimorano abitualmente.
Tipologie di utenze domestiche ammesse sono le seguenti:

- Energia Elettrica: spese relative alla fornitura di energia elettrica per l'abitazione principale del dipendente.
- Gas Naturale (o altro combustibile): spese relative alla fornitura di gas naturale (o altro combustibile, specificare quale) per l'abitazione principale del dipendente.
- Acqua: spese relative alla fornitura di acqua per l'abitazione principale del dipendente.

Non sono ammesse al rimborso utenze relative ad immobili diversi dall'abitazione principale del dipendente, né utenze relative ad immobili locati o utilizzati per scopi diversi dall'abitazione.

5- Limiti di Rimborso

Il rimborso delle utenze domestiche sarà concesso nel limite massimo € 350.00 annui per dipendente così come determinato dal Consiglio di amministrazione, salvo diversa disposizione se migliorativa sopraggiunta in tempo successivo alla stesura del presente regolamento.
Il limite si intende riferito all'anno solare di riferimento.

6- Modalità di Richiesta e Rimborso

Il dipendente che intende beneficiare del rimborso delle utenze domestiche deve presentare, entro il 31/12/2025 la seguente documentazione:

- Il modello di dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (Allegato alla presente) come disposto nella Risposta 17/2025 e dalla circolare 5/2024 dell’Agenzia delle Entrate (art.47 d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 delle spese sostenute per le utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell’energia elettrica e del gas naturale ai sensi dell’art. 1 comma 16 del decreto legge 30/12/2023 n. 213;

La documentazione acquisita, atta a giustificare le somme spese dall’azienda per l’erogazione dei fringe benefit e la sua inclusione nel limite di cui all’*art. 51 comma 3* del TUIR, verrà conservata presso l’ufficio competente per eventuali controlli nel rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali.
Le bollette pagate indicate nel modello compilato, devono essere relative all'anno per cui si beneficia del fringe benefit, intestate al dipendente o al coniuge/convivente, o, in caso di utenze intestate a terzi, sarà necessaria una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la titolarità del dipendente alle utenze e il pagamento delle relative bollette.

Inoltre, al fine di evitare che si fruisca più volte del beneficio in relazione alle medesime spese, è necessario che il dipendente fornisca anche una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che

attesti la circostanza che le stesse non siano già state oggetto di richiesta di rimborso, totale o parziale, non solo presso il medesimo datore di lavoro, ma anche presso altri.

L'azienda si riserva di verificare la correttezza della documentazione presentata e di richiedere eventuali integrazioni

7- Periodo di erogazione

L'erogazione del fringe benefit avverrà contestualmente alla corresponsione del premio di produzione, che verrà riconosciuto tra aprile e giugno, pertanto il rimborso sarà effettuato a conguaglio previa presentazione della documentazione completa.

8 - Gestione delle Eccedenze/Deficit

Qualora l'importo delle utenze rimborsate sia inferiore alla somma convenuta, la differenza non sarà erogata al dipendente.

9 - Modifiche al Regolamento

Il presente regolamento potrà essere modificato dall'azienda in qualsiasi momento, previa comunicazione alle organizzazioni sindacali e ai dipendenti.